



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
"GIOVANNI GIORGI"**

Via F. Rismondo,10 - 37129 VERONA - ☎ 045/8033568-8033701 - 📠 045/8012358
Sede Coordinata: Piazzale A. Moro, 2 - 37051 BOVOLONE (VR) ☎ 045/6909455 - 📠 045/6902057
E-Mail: VRRIO1000R@istruzione.it - www.giorgivr.it
Codice fiscale 80013100237 – Codice meccanografico VRRIO1000R

Data e protocollo indicati in segnature

CIG: ZEE27D2151

CUP: B37D17000090007

**DETERMINA A CONTRARRE N. 87
(art. 32 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)**

**Il Dirigente Scolastico
Istituto I.P.S.I.A. "GIOVANNI GIORGI" – VERONA**

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante **Ordine Diretto di Acquisto (Oda)**;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*la stazione appaltante può procedere ad*

affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»;*

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;*

VISTE le Linee Guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture d'importo inferiore alla soglia comunitaria, nota prot. AOODGEFID n. 1588 del 13/01/2016

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.»*, specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i*

risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la Prof.ssa Mariapaola Ceccato, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del

procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare il **MODULO 9 ARREDO TECNICO consistente in 26 SEDIE CON SCRITTOIO RIBALTABILE** per un importo stimato massimo di **1.690,00€+ IVA**;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato al completamento del Laboratorio digitale di manutenzione;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiale pubblicitario;

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta a un importo pari ad **1.690,00€+ IVA**;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione del portale Consip Acquistinretepa, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore DITTA MARTINI BRUNO - VIA XX SETTEMBRE 64/A - 37036 SAN MARTINO BUON ALBERGO Partita IVA: 00564480234;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

ACQUISITA l'offerta massima dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari ad **1.690,00€+ IVA** rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto esiste congruità del prezzo in rapporto alla qualità della fornitura;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;
- VISTO** l’art. 125 del D.Lgs 163/2006 “*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.
- TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l’Istituto non ha richiesto all’Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad **1.690,00€+ IVA** che trova copertura nel bilancio di previsione per l’anno 2019;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** l’Avviso AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 emanato nell’ambito del PON “*Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTO** l’Obiettivo Specifico 10.8 e in particolare l’Azione 10.8.1 “*Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave*” articolata nelle sotto-azioni 10.8.1B1 “*Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base*” e 10.8.1.B2 “*Laboratori professionalizzanti*”;

- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. **13** del **20/10/2017** con la quale è stato approvato il PTOF per l'anno scolastico 2017/2018
- VISTO** il Regolamento d'Istituto approvato con Delibera n. **509** del Consiglio d'Istituto dell'**11 febbraio 2016** che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia;
- VISTA** la graduatoria approvata con nota prot. **AOODGEFID/0009516** del **13 aprile 2018** e la graduatoria definitiva confermata con nota prot. **AOODGEFID/0009856** del **19 aprile 2018** e l'impegno finanziario e autorizzazione dei progetti comunicati all'USR Veneto con nota prot. **AOODGEFID/10012** del **20/04/2018**;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. **29** del **30/01/2019** di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario **2019** predisposto e contenuto nella modulistica prevista dal Decreto 129/2018;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. **32** del **30/01/2019** con la quale sono state individuate le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia ai sensi del nuovo decreto n.129/2018;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. **51** del **25/05/2018** con la quale è accettato il finanziamento;
- VISTA** l'Autorizzazione del progetto **10.8.1.B2-FESRPON-VE-2018-2** e l'impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 **assegnazione 9907 del 20/04/2018**;
- PRESO ATTO** che occorre procedere all'acquisto del sotto indicato materiale la cui spesa è prevista nel Progetto **10.8.1.B2-FESRPON-VE-2018-2 10.8.1.B2 9907** del 20/04/2018;

TIPOLOGIA FORNITURA	QUANTITA'
SEDIE CON SCRITTOIO RIBALTABILE	26

ACCERTATO che le caratteristiche tecniche degli articoli sono descritti nel Capitolato tecnico.

RILEVATA l'attestazione della copertura finanziaria da parte della DSGA nel capitolo **P01-05**

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) delle forniture aventi ad oggetto il **Progetto 10.8.1.B2-FESRPON-VE-2018-2 "Laboratorio digitale di Manutenzione (L.D.M.)"** consistente nel **MODULO 9 - ARREDO TECNICO – N.26 SEDIE CON SCRITTOIO RIBALTABILE** all'operatore economico DITTA MARTINI BRUNO - VIA XX SETTEMBRE 64/A - 37036 SAN MARTINO BUON ALBERGO Partita IVA: 00564480234, **per un importo complessivo pari ad 1.690,00€+ IVA**;

Forma scelta per la stipulazione del contratto

Per quanto riguarda la STIPULA DEL CONTRATTO è a carico del Punto ordinante e consiste nell'invio al fornitore del documento di aggiudicazione generato dal sistema e firmato digitalmente dal PO. Il Contratto di

fornitura dei beni e/o servizi con il Fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema (art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement).

Di autorizzare la spesa complessiva massima di **2.061,80€ IVA inclusa** da imputare sul capitolo **P01-05** dell'esercizio finanziario 2019;

Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro **30** giorni lavorativi decorrenti dalla stipula a sistema del contratto con l'aggiudicatario.

Responsabile del Procedimento

di nominare la Dirigente Scolastica Prof.ssa Mariapaola Ceccato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016.

Pubblicazione

Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo e sul sito web dell'istituto.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Mariapaola Ceccato)